



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

AVVISO

Invito a manifestare interesse per l'assegnazione di contributi straordinari ai Comuni per la gestione, anche in forma associata, del servizio di trasporto scolastico

Anno scolastico 2022/2023



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

Sommario

Articolo 1 -	Finalità	2
Articolo 2 -	Oggetto dell'intervento.....	2
Articolo 3 -	Soggetti ammessi a presentare istanza	2
Articolo 4 -	Dotazione finanziaria e relativa destinazione	2
Articolo 5 -	Criteri di riparto e modalità di calcolo	3
Articolo 6 -	Modalità e termini di presentazione della Manifestazione di interesse e della rendicontazione	6
Articolo 7 -	Procedura di selezione	7
Articolo 8 -	Rendicontazione	8
Articolo 9 -	Patti di integrità	8
Articolo 10 -	Responsabile del procedimento e referenti	8
Articolo 11 -	Informativa sul trattamento dei dati personali.....	9
Articolo 12 -	Allegati	12



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

Articolo 1 - Oggetto dell'intervento

1. La Regione Sardegna intende concedere per l'Anno scolastico (A.S.) 2022/2023, un contributo per la copertura dei costi di gestione del servizio di trasporto scolastico che i Comuni, singoli o costituiti in forma associata, sostengono al fine di agevolare la regolare frequenza scolastica e garantire il diritto allo studio riconosciuto costituzionalmente.

Articolo 2 - Modalità

1. Per le finalità di cui sopra, il Servizio politiche scolastiche della Direzione generale della Pubblica istruzione presso l'Assessorato della Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport, con il presente Avviso, intende acquisire le Manifestazioni di interesse da parte dei Comuni, singoli o costituiti in forma associata, secondo le modalità di seguito rappresentate.

Articolo 3 - Soggetti ammessi a presentare istanza

1. Possono presentare la Manifestazione di interesse, in forma singola o riuniti nelle forme associative previste dal D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (Convenzioni, Consorzi, Unioni di Comuni), i seguenti Enti:
 - a. Comuni in cui **non è presente la scuola** dell'infanzia (statale e/o non statale paritaria) e/o la scuola primaria e/o la scuola secondaria di primo grado;
 - b. Comuni nel cui territorio, pur essendo presenti le scuole dell'infanzia e/o primarie e/o secondarie di primo grado, **ci sono delle unità territoriali** (frazioni, borgate, centri abitati o nuclei abitati ¹, escluse le case sparse) in cui allo stato attuale sono residenti degli studenti che frequentano le suddette scuole.
2. Ciascun Comune o forma associativa di Comuni, può presentare un'unica Manifestazione di interesse. Il Comune che si presenta singolarmente non può presentarsi anche in associazione e il Comune che si presenta in associazione non può presentarsi anche singolarmente o in un'altra associazione.

¹ Si riporta quanto richiamato dalla Sentenza TAR Marche Sez. I n. 259 del 15 aprile 2016:

La giurisprudenza più recente ha avuto modo di chiarire che, in mancanza di una definizione legislativa di "**centro abitato**", per esso può ragionevolmente intendersi una località caratterizzata dalla presenza di case contigue o vicine con interposte strade, piazze e simili o comunque brevi soluzioni di continuità, con servizi o esercizi pubblici costituenti la condizione per una forma autonoma di vita sociale. Il "**nucleo abitato**", invece, è una località caratterizzata dalla presenza di case contigue o vicine con almeno cinque famiglie e con interposte strade, sentieri, spiazzi, aie, piccoli orti, piccoli incolti e simili, purché l'intervallo tra casa e casa non superi i 30 metri e sia in ogni modo inferiore a quello intercorrente tra il nucleo stesso e la più vicina delle case sparse e purché priva del luogo di raccolta che caratterizza il centro abitato. Pertanto, non può considerarsi centro abitato, bensì semplicemente nucleo abitato e come tale non perimetrabile, un aggregato di case pur continuo e con interposte strade e piazze, che tuttavia non costituiscano luogo di raccolta per mancanza di servizi o esercizi pubblici.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

Articolo 4 - Dotazione finanziaria e relativa destinazione

1. Le risorse finanziarie destinate all'attuazione del presente intervento, attualmente iscritte sul Bilancio regionale 2022 nel capitolo SC02.0030 denominato "Contributi agli enti locali per la gestione del servizio di trasporto scolastico", sono pari ad Euro 6.751.368,91.

La sopra richiamata dotazione finanziaria di Euro 6.751.368,91 sarà così destinata:

- a. euro 4.185.848,72, pari al (62)% dello stanziamento, da ripartire tra tutti i **Comuni singoli** in cui non è presente la scuola dell'infanzia (statale e/o non statale paritaria) e/o la scuola primaria e/o la scuola secondaria di primo grado, di cui al precedente art. 3, comma 1, lettera a), ovvero tra quelli in cui, pur essendo presenti le scuole dell'infanzia e/o primarie e/o secondarie di primo grado, ci sono delle unità territoriali (frazioni, borgate, centri abitati o nuclei abitati ¹, escluse le case sparse) in cui allo stato attuale sono residenti degli studenti che frequentano le suddette scuole e ai quali deve essere erogato il servizio di trasporto scolastico per cui si richiede il contributo di cui al precedente art. 3, comma 1, lettera b);
- b. euro 2.565.520,19, pari al (38)% dello stanziamento, da ripartire fra i Comuni riuniti nelle **forme associative** previste dal D. Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000 (Convenzioni, Consorzi, Unioni di Comuni) che gestiscono il servizio di trasporto scolastico per Comuni in cui non è presente la scuola dell'infanzia (statale e/o non statale paritaria) e/o la scuola primaria e/o la scuola secondaria di primo grado, di cui al precedente art. 3, comma 1, lettera a), ovvero tra quelli in cui, pur essendo presenti le scuole dell'infanzia e/o primarie e/o secondarie di primo grado, ci sono delle unità territoriali (frazioni, borgate, località, centri abitati o nuclei abitati ¹, escluse le case sparse) in cui allo stato attuale sono residenti degli studenti che frequentano le suddette scuole e ai quali deve essere erogato il servizio di trasporto scolastico per cui si richiede il contributo di cui al precedente art. 3, comma 1, lettera b).

2. Eventuali ulteriori stanziamenti sul Bilancio di competenza 2022, destinati per le finalità e requisiti di cui agli artt. 1 e 3, saranno ripartiti con i medesimi criteri del presente Avviso.

Articolo 5 - Criteri di riparto e modalità di calcolo

1. Il contributo assegnato secondo quanto stabilito dall'art. 4, comma 1, lett. a) e b), sarà a sua volta ripartito per entrambe le categorie, secondo i seguenti criteri:

- a) il 40% in egual misura fra tutti gli Enti aventi diritto;
- b) il 35% in base al numero degli studenti trasportati; (ST), dichiarato da ciascun Ente esclusivamente ai sensi e per le finalità dell'Avviso;
- c) il 25% in base al "**Tempo di percorrenza annuo**" (TPA), determinato sulla base di quanto dichiarato da ciascun Ente esclusivamente ai sensi e per le finalità dell'Avviso (il Tempo di percorrenza annuo è dato dal prodotto tra il tempo di percorrenza di un percorso - nel seguito denominato anche tragitto - e il



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione

Servizio politiche scolastiche

numero dei viaggi di andata e ritorno eseguiti durante un anno scolastico) ed è determinato considerando il percorso secondo l'itinerario più breve, dal primo punto di partenza individuato da ciascun Ente, alla scuola di destinazione ultima, ottenendo i dati relativi ai relativi tempi di percorrenza mediante l'utilizzo di un unico motore di ricerca.

2. Una richiesta di contributo può essere presentata relativamente ad uno o più percorsi. Al fine di misurare ciascun tragitto si impiega come parametro di base il c.d. "**Tempo di percorrenza**" (TP) ², che consiste, nella fattispecie, nel tempo necessario ad un mezzo per spostarsi dal punto di partenza (primo punto di raccolta degli studenti) al punto di destinazione (ultimo punto di consegna degli studenti e coincidente con una sede scolastica).
3. Al fine di valutare la consistenza di un percorso durante un anno scolastico, sarà calcolato il relativo "Tempo di percorrenza annuo" (TPA), come risultato della moltiplicazione del TP di un percorso per il numero di viaggi previsti da effettuare durante un anno scolastico (di andata e ritorno) che l'Ente dichiara su base settimanale.
4. Con riferimento al numero di viaggi da effettuare settimanalmente, si chiarisce che sono da conteggiare sia gli itinerari compiuti per portare gli studenti a scuola (andata) che quelli compiuti per riportare gli studenti a casa all'uscita da scuola (ritorno); per determinare il "Valore TP calcolato" da indicare nel modello di Manifestazione di interesse, è sufficiente pertanto determinare il TP del percorso di andata e moltiplicarlo per le volte che viene effettuato durante la settimana, considerando sia i viaggi di andata che quelli di ritorno.
5. È ammesso che un percorso possa avere anche più punti di prelievo oltre il primo (ulteriori punti di raccolta degli studenti), nonché più punti di destinazione, nel caso di più scuole in cui depositare gli studenti. I punti differenti dal primo **punto di prelievo** e dall'ultimo **punto di destinazione** sono denominati **punti intermedi**. Se un percorso è articolato lungo più punti intermedi, le varie spezzate costituenti tale percorso sono denominate "tratte". Ogni richiesta di contributo dovrà descrivere nel dettaglio i vari percorsi e le eventuali tratte, che **possono essere dichiarate nel numero massimo di 4 (quattro)**, come ad esempio nel caso si riportino oltre all'iniziale punto di partenza e all'ultimo punto di destinazione, anche tre punti intermedi coincidenti con altrettanti punti di raccolta o di destinazione.
6. Ogni percorso dovrà essere il più breve tra quelli esistenti per collegare il punto di partenza con quello di destinazione finale. Il requisito della brevità riguarda anche le eventuali tratte intercorrenti tra punti intermedi.
7. Non saranno prese in considerazione le tratte di tragitto relative agli spostamenti da e per le sedi di ricovero dei mezzi di trasporto. **Più in generale, si precisa che non sono oggetto di contribuzione le tratte che riguardano gli spostamenti degli scuolabus senza studenti a bordo.** Per tale motivo tali

² Il TP è una misura non chilometrica che tiene conto di diversi fattori, quali la tipologia della strada, l'altitudine, ecc..



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

tratte non dovranno essere indicate nei moduli di richiesta ed utilizzate per la determinazione del percorso.

8. Al fine di ottimizzare ed accelerare il procedimento istruttorio, qualora non si registrino significativi scostamenti rispetto all'anno scolastico precedente, si consiglia di confermare per l'anno scolastico corrente (sbarrando le relative caselle del modello di cui all'Allegato 1) i dati indicati nella Manifestazione di interesse per l'anno scolastico 2021/2022. Nel caso, invece, si ritenesse di dover aggiornare il dato relativo al TP, dovuto a sostanziali scostamenti dei valori dei percorsi/tragitti o all'inserimento/eliminazione di percorsi/tragitti, **il conteggio del/dei TP deve essere effettuato dall'Ente locale richiedente** secondo le modalità descritte nel presente articolo e nell'Allegato 2 del presente Avviso. Il valore ricavato del TP di ciascun percorso dovrà essere riportato nel modello della Manifestazione di interesse (Allegato 1) in cui rimangono dettagliati i valori utilizzati per il relativo conteggio. Resta inteso che, sulla base dei dati dichiarati, agli Uffici dell'Assessorato è riservata la facoltà di verificare, anche a campione, i suddetti conteggi ed eventualmente procedere alla rettifica dei risultati riportati al fine dell'elaborazione della graduatoria finale degli Enti beneficiari.
9. Si ribadisce che, per consentire la puntuale verifica dei tempi di percorrenza dei percorsi da parte degli Uffici dell'Assessorato, dovranno essere indicati i relativi dati nel modulo di cui all'Allegato 1, specificando obbligatoriamente per ciascun percorso le coordinate geografiche dei vari punti di prelievo/raccolta degli studenti (iniziale ed eventualmente intermedi) e di destinazione/consegna degli studenti (finale ed eventualmente intermedi da indicare in un numero massimo di 3 punti intermedi). Tali dati devono essere corredati dall'esatta indicazione dei corrispondenti indirizzi e/o località.
10. Per agevolare la presentazione delle Manifestazioni di interesse per quanto riguarda la rappresentazione dei tragitti, si allega al presente Avviso un documento contenente specifiche Istruzioni operative (Allegato 2).
11. Il contributo da assegnare a ciascun Ente richiedente, parametrato sulla base dei criteri di cui al presente articolo 5, può raggiungere il 100% del **fabbisogno finanziario netto** da questi dichiarato, derivante dal costo che si prevede di sostenere per la gestione del servizio di trasporto scolastico, al netto di tutte le altre entrate destinate alla sua copertura nei bilanci comunali. In fase di istruttoria gli Uffici terranno conto dell'eventuale avanzo tra il contributo concesso e la spesa sostenuta l'anno precedente (economia), dichiarato dagli Enti in sede di rendicontazione dell'annualità 2021/2022.
12. Il costo del servizio può ricomprendere solo ed esclusivamente le seguenti tipologie di costi:
 - a) costo dei mezzi (per es. quota annua di ammortamento scuolabus di proprietà acquistato con fondi propri, canone di leasing o di noleggio scuolabus);
 - b) costo di trazione (per es. acquisto carburante, lubrificanti, pneumatici, ecc.);
 - c) costi afferenti ai mezzi (per es. assicurazione RCA, furto e incendio, tassa di possesso);
 - d) costo di manutenzione **ordinaria** dei mezzi;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione

Servizio politiche scolastiche

- e) costo del personale (autista, accompagnatore);
 - f) costo di noleggio dei mezzi con conducente;
 - g) rimborsi spese/voucher.
13. Ai fini della determinazione del fabbisogno si devono indicare e portare in detrazione dal costo le seguenti possibili entrate (si ricorda che l'eventuale avanzo tra il contributo concesso nell'annualità 2021/2022 e la relativa spesa sostenuta, essendo stato dichiarato in sede di rendicontazione, sarà considerato direttamente dagli Uffici regionali in fase istruttoria):
- a) il contributo regionale assegnato ai sensi della ex L.R. 25/93 e ss.mm.ii. destinato al servizio di trasporto scolastico;
 - b) l'eventuale contributo richiesto all'utenza in base agli atti adottati dal richiedente nel rispetto delle previsioni normative;
 - c) l'eventuale cofinanziamento comunale;
 - d) eventuali altri fondi a disposizione destinati al trasporto scolastico, derivanti anche da ulteriori contributi ricevuti per le presenti finalità.
14. Nel caso di presentazione di una istanza in forma aggregata che comprende Comuni che nell'anno passato hanno generato singolarmente degli avanzi (economie), il prospetto riepilogativo delle entrate dovrà riportare le singole voci di avanzo per ciascun Comune; questa specificazione vale, quindi, per le forme aggregate che hanno visto variare il numero dei partecipanti con Comuni che in passato si sono presentati singolarmente, ma anche nei casi in cui l'Ente capofila è variato e l'avanzo è stato determinato a carico dell'Ente capofila precedente.
15. Il riparto delle somme che eventualmente residuassero a seguito del raggiungimento delle somme massime attribuibili a ciascun Ente partecipante al riparto di cui all'articolo 4, lettere a) e b), sarà effettuato separatamente fra la sezione Comuni singoli e Comuni associati, in base all'incidenza del peso percentuale calcolato sul valore del limite massimo concedibile agli Enti interessati al riparto. Il residuo finale del valore, fino a venti euro, potrà essere assegnato d'Ufficio all'Ente beneficiario del contributo minore.
16. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 3, comma 1, lettera a), del presente Avviso, il numero di studenti da dichiarare per ciascun percorso è quello relativo alle sole scuole assenti (a mero titolo di esempio, se in un Comune è presente la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, il contributo regionale può essere impiegato solo per il trasporto degli eventuali studenti della scuola secondaria di primo grado).
17. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 3, comma 1, lettera b), del presente Avviso, il numero di studenti da indicare è quello relativo ai soli studenti "residenti" nelle unità territoriali appartenenti al Comune come sopra definite, e che allo stato attuale frequentano e si devono recare presso una scuola dell'infanzia (statale e/o non statale paritaria) e/o primaria e/o secondaria di primo grado.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

Articolo 6 - Modalità e termini di presentazione della Manifestazione di interesse

1. La Manifestazione di interesse deve essere debitamente compilata, firmata digitalmente dal Rappresentante legale dell'Ente richiedente e, al fine di accelerare ed agevolare le operazioni di istruttoria che possono comportare anche una richiesta di integrazioni o chiarimenti, **essere trasmessa quanto prima** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it**. È consentito inviare le istanze dal giorno di pubblicazione del presente Avviso nel sito internet istituzionale della RAS (sezione Bandi e gare della pagina dedicata alla struttura organizzativa della Direzione generale della Pubblica istruzione) e, comunque, **non oltre le ore 24:00 del giorno 25 novembre 2022**.

Nel caso di sottoscrizione da parte di un soggetto diverso dal Sindaco o dal Presidente di forme associative di Comuni, si richiede di presentare anche il vigente Atto di nomina del delegato e di conferimento del potere di rappresentanza dell'Ente verso l'esterno.

2. La Manifestazione di interesse deve essere inviata in uno dei seguenti modi:

- a) come file .rtf (**firmato digitalmente**), compilato con le informazioni richieste ed in base al modello allegato al presente Avviso (Allegato 1);
- b) come file .pdf (**firmato digitalmente**) ottenuto mediante "generazione pdf"³ dal file .rtf di cui al punto precedente;
- c) come file digitale ottenuto a seguito dell'apposizione della propria **firma autografa** sul documento cartaceo e con la successiva digitalizzazione del documento, mediante scansione con uno scanner digitale, nonché **allegazione di un documento di identità in corso di validità**.

La firma digitale non necessita dell'allegazione di un documento di identità in corso di validità. Le modalità a) e b) rendono più efficiente e veloce il processo istruttorio in quanto consentono il trattamento digitale dei dati dichiarati da parte degli Uffici che svolgeranno l'istruttoria.

Articolo 7 - Procedura di selezione

1. Le Manifestazioni di interesse, di cui all'articolo 6 del presente Avviso, sono esaminate ed istruite dal Servizio politiche scolastiche al fine di verificarne l'ammissibilità ed effettuare il riparto dei contributi.

a) Verifica di ammissibilità

L'ammissibilità è diretta a verificare:

- l'ammissibilità dell'Ente richiedente;
- la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata.

³ Tale file pdf può essere ottenuto mediante il proprio word processor o elaboratore di testi facendo una stampa in modalità pdf oppure utilizzando una stampante "virtuale" PDF da installare nel proprio computer.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione

Servizio politiche scolastiche

Sono quindi dichiarate non ammissibili le manifestazioni di interesse:

- a) presentate da Enti privi dei requisiti di ammissibilità;
- b) che sono incomplete/non corrette;
- c) presentate da un Ente che contemporaneamente partecipa sia singolarmente che in forma associata. Tale ultimo caso di inammissibilità determina oltre che l'inammissibilità della istanza singola anche la rettifica d'ufficio della/e istanza/e presentata/e in forma associata con l'esclusione dell'Ente dal relativo contributo nell'ambito di tali aggregazioni.

Durante le attività di verifica il Servizio politiche scolastiche può richiedere chiarimenti o documentazione integrativa.

b) Riparto dei contributi

Il riparto dei contributi avviene in favore degli Enti che abbiano superato la fase di verifica di ammissibilità, con l'elaborazione per ciascuna Manifestazione di interesse degli indicatori numerici e con l'attribuzione dei pesi secondo quanto stabilito all'articolo 5.

Il Direttore del Servizio politiche scolastiche approva, con propria determinazione, l'elenco degli Enti che risulteranno beneficiari dei contributi e la relativa ripartizione dei fondi. Tale determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna e sul BURAS digitale, eventualmente anche per estratto.

Articolo 8 - Rendicontazione

1. I Comuni beneficiari del contributo di cui al presente Avviso devono presentare, **entro il 04 agosto 2023**, apposito rendiconto delle spese sostenute.
2. Le modalità per la presentazione del modello di rendicontazione saranno comunicate nel corso dell'anno 2023 attraverso comunicazione diretta alla PEC istituzionale dell'Ente indicata nel modulo di Manifestazione di interesse.
3. Agli Enti locali che hanno ricevuto specifici finanziamenti dalla RAS per l'acquisto di scuolabus, in caso di avvenuta messa in esercizio del mezzo durante l'anno scolastico in corso, è chiesto di fornire prova in sede di rendicontazione 2022/2023 del suo utilizzo per il trasporto degli studenti, tanto nel caso di gestione diretta (con l'utilizzo in proprio del mezzo), quanto di gestione indiretta (mediante affidamento dei servizi di conduzione ed eventualmente di quelli accessori ammissibili). A tale si dovrà allegare copia del tagliando comprovante la stipulazione dell'assicurazione del mezzo e quindi, verosimilmente, il suo effettivo impiego.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione generale della Pubblica istruzione
Servizio politiche scolastiche

Articolo 9 - Patti di integrità

1. Si richiama l'obbligo da parte degli Enti beneficiari, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 30/16 del 16.06.2015 "Adozione misure di contrasto alla corruzione: applicazione dell'art. 4 del Regolamento ANAC 2014 in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi e dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012 sui Patti di integrità", di **prevedere negli Avvisi, Bandi di gara o Lettere d'invito**, che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara. Di tale adempimento si deve dare **riscontro** in fase di rendicontazione sbarrando la corrispondente casella.

Articolo 10 - Responsabile del procedimento e referenti

1. Ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990 il Responsabile del procedimento è il funzionario del Servizio politiche scolastiche Dott. Franco Ledda, tel. 070/606.4531, email: fledda@regione.sardegna.it.
2. Il Referente istruttore al quale fare riferimento anche per informazioni e chiarimenti sulla procedura è il funzionario del Servizio politiche scolastiche Dott. Carlo Schirru, tel. 070/606.5038, email: cschirru@regione.sardegna.it.

Articolo 11 - Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Si rimanda all'Allegato 3 – Informativa GDPR.

Allegati:

- Allegato 1 – Modello per la Manifestazione di interesse (.rtf)
- Allegato 2 – Istruzioni per rappresentazione tragitti
- Allegato 3 – Informativa GDPR

Il Direttore del Servizio
Luca Galassi

Firmato digitalmente